

Un sabato al festival... senza caffè E c'è chi chiede: «Il mercato dov'è?»

Un giro tra i bar del centro: «Tanta gente, ma gli incassi latitano»

UN SABATO qualunque, un sabato... pistoiese. «Ah ma perché, il festival è cominciato?», dice qualcuno, commentando ironicamente quel giro che c'è ma non fa «sostanza» nei locali cittadini.

Il sabato «pistoiese» di ieri è cominciato, secondo quanto raccontano in alcuni dei bar del centro storico laddove cioè si dovrebbe misurare la vera pressione del ritorno economico dei «Dialoghi sull'uomo», con una sostanziale mancanza d'informazione. Ovvero: un passaggio massiccio, presenze che non mancano, ma le consumazioni al banco se sono arrivate è anche perché ieri

CLIENTI PER CASO

Alcuni sono venuti in città pensando di trovare i banchi «È mancata l'informazione»

mattina chi è venuto in città lo ha fatto pensando di trovarci il mercato ambulante. Ma dei banchi neanche l'ombra. «Colpa» appunto dei «Dialoghi».

«**INNEGABILE** che ci sia stato un maggior passaggio — ci spiega Ronny Gironi del 'Little Coffee' di via Roma —, ma se riduciamo tutto a un discorso economico posso dire che io in un sabato di mercato avrei incassato il doppio. Gente che solitamente non circola a Pistoia ne ho vista eccome, ma il tipo di lavoro che c'è stato è diverso. Devo anche dire che ho raccolto il rammarico di alcuni ambulanti che si sono chiesti come mai il mercato può essere spostato in altre vie nei giorni del Blues e non per i 'Dialoghi'. In



UN PASSAGGIO IN PIAZZA A destra la coda che si è formata sperando di accaparrarsi gli ultimi biglietti per l'incontro con Zagrebelsky; a sinistra alcuni degli spettatori del festival in sosta ai bar

linea di massima però credo che il grosso problema della nostra città sia la mancanza di informazione, cosa che ho riscontrato appena pochi giorni fa per la 'Passeggiata': ho trovato mamme con bebè al seguito completamente ignare dell'iniziativa. È un peccato, sarebbe bello veder più vissuta la nostra città». Pochi passi più in là, alla Cafferteria di via Roma, la tendenza non cambia.

«**VENERDÌ** sera un po' più di movimento del solito c'è stato — racconta Maria Giudice —, ma stamattina (ieri mattina, ndr) hanno consumato persone che erano venute qui cercando il mercato. Per poi meravigliarsi di non averlo trovato». Nonostante la pioggia dello scorso anno

invece secondo qualcuno quella del 2013 per ora sembra essere stata un'edizione migliore. «Il tempo fu inclemente lo scorso anno — commenta Sara dal Michi wine bar di piazza del Duomo — ma più generoso in quanto a presenze. Certo, il lavoro oggi non è mancato, ma siamo appena sopra un normale sabato». Saremmo sugli standard del 2013 secondo Fiorenza del caffè Guardingo di via degli Orafi: «Per noi l'affluenza è sui livelli dello scorso anno — dice —. Questa è un'iniziativa comunque che piace ed è seguita, in particolare da un pubblico più adulto». Più entusiasmo dall'altra parte della piazza, al Caffè Duomo, dove probabilmente anche la vicinanza alla biglietteria allestita alla Torre di Ca-

tilina può aver dato un aiutino. «Più gente e più lavoro del solito — nota Pino — e poi almeno allontaniamo la monotonia di tutti i giorni. Ho notato anche parecchi giovani, persone venute da Alessandria, Torino, Vercelli, Milano e Bolzano. Forse più pubblico, in ragione di un'offerta che in qualità è andata negli anni sempre migliorando». Servizio bar senza troppi slanci quello raccontato da Ristoranda Diversorium in via Cavour. «Qualche pranzo in più del solito forse — spiegano —. Gente c'è, ma resta concentrata nei punti in cui si svolgono gli eventi. Magari entrano, chiedono dove si trovano questi posti e poi escono subito».

linda meoni

LA NAZIONE - PISTOIA MONTECATINI 5

**Un sabato al festival... senza caffè
E c'è chi chiede: «Il mercato dov'è?»**
Un giro tra i bar del centro: «Tanta gente, ma gli incassi latitano»

SCONTISSIMI MATERASSI - RETI - BIANCHERIA LETTI - PULIZIONE SANITARIA

SCORTI **60%**

CARREFFE PISTOIA - Tel. 0573 822000
POMERIGGIO - PISTOIA